n.4 aprile 2019

IL COLTIVATORE *friulano*

Mensile della Federazione Regionale Coldiretti del Friuli Venezia Giulia

Con Telefriuli al Mercato Coperto

Zeta Generation protagonista al Vinitaly

Diplomati 13 nuovi Agrichef Fvg

REGISTRAZIONE DEL TRIBUNALE DI UDINE
N. 55 DEL 10.04.1951

ISCRITTO AL ROC
(Registro degli operatori di comunicazione)
AL NUMERO 16747

COLTIVATORE FRIULANO N. 4
18 aprile 2019

EDITORE
Federazione Regionale Coldiretti
del Friuli Venezia Giulia
Via Morpurgo, 34 . 33100 Udine
T. 0432.595811 . F. 0432.595807
friulivg@coldiretti.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Danilo Merz

COMITATO DI REDAZIONE
Danilo Merz, Antonio Bertolla, Ivo Bozzatto, Michele Dazzan, Silvana La Sala, Marco Malison, Renato Nicli, Vanessa Orlando, Elisabetta Tavano, Barbara Toso

COORDINATORE DI REDAZIONE
Marco Ballico

IMPAGINAZIONE e GRAFICA
Elisabetta Tavano

STAMPA
Nuova Grafica

INSERZIONI
Federazione Regionale Coldiretti del Friuli Venezia Giulia

ABBONAMENTO
Costo abbonamento annuo 2,00 euro
Il Coltivatore Friulano viene inviato in abbonamento ai soci delle Federazioni provinciali Coldiretti di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Sommario

Un'agricoltura sostenibile che guarda alla tutela del consumatore

«Non è compito di questo ufficio la prevenzione della commissione di reati/illeciti amministrativi. Non rientra nelle attribuzioni di questo ufficio la tutela del territorio e dell'ambiente, se non come conseguenza della corretta applicazione delle norme penali. Rientra nei doveri di questo ufficio valutare i soli illeciti di valenza penale, il rispetto delle regole processuali, la corretta applicazione degli istituti di legge. Ciò, soprattutto, a fronte di un provvedimento gravemente lesivo del diritto alla libera e piena disponibilità dei propri beni per decine e decine di soggetti. Senza contare ancora che in questo procedimento tutti i soggetti a vario titolo coinvolti vivono nell'"ambiente" e di "ambiente"».
Sono parole del giudice Paolo Alessio Vernì, presidente del Tribunale di Udine, contenute nel provvedimento a sua firma in cui si accoglie il ricorso degli agricoltori colpiti da provvedimento di sequestro in merito all'indagine avviata a inizio marzo e si dispone la restituzione dei loro beni. Parole chiare, che confermano il buon operato di che, per primo, è "sentinella" a tutela dell'ambiente.
In pochi anni l'agricoltura del Friuli Venezia Giulia ha saputo leggere le dinamiche sia climatiche che di mercato, ed è per questo che c'è stata una forte conversione della coltura a mais in colture più pregiate o rispondenti appunto alle richieste del mercato. Di fatto un dimezzamento: da 100mila a 50mila ettari. Una svolta importante, che va di pari passo con la crescita delle imprese dal punto di vista della sostenibilità. Gli agricoltori sono, appunto, i primi difensori dell'ambiente. Con un'attenzione che guarda al momento finale del loro lavoro: la tutela del cittadino.
Non esiste un'agricoltura giusta o sbagliata. La sostenibilità non passa necessariamente solo attraverso il biologico, che pure sta mostrando un trend in crescita ed è attestato di lungimiranza. Quello che conta è la consapevolezza di lavorare per una alimentazione di qualità. Un'agricoltura sostenibile, che è quella che Coldiretti sollecita in regione, con evidenti risultati nel rapporto costi-benefici, è un modello oggi imprescindibile. Perché, dopo le gigantesche criticità effetto delle multinazionali che dominavano negli anni Novanta, la sostenibilità nei campi riduce i danni ambientali, preserva habitat preziosi per la biodiversità, ha un basso impatto sul pianeta, al punto da essere uno dei più grandi alleati nella lotta al riscaldamento globale.
Quello che conforta è che i nostri agricoltori, ben consci del fatto che l'applicazione di processi produttivi sostenibili è mirata anche a un'adeguata compensazione economica, si presentano preparati al mondo del lavoro. Quella che chiamiamo "Generazione Zeta" è il fiore all'occhiello del mondo che verrà. I giovani in agricoltura hanno una formazione straordinaria rispetto alle generazioni precedenti». Ce ne sono tanti. In un anno l'agricoltura ha aumentato gli addetti del 4,2% rispetto al 2,6% guadagnato dall'industria, allo 0,7% dei servizi e alla sostanziale stabilità delle costruzioni. Un segnale in netta controtendenza con la disoccupazione giovanile. In agricoltura abbondano infatti le aziende condotte da under 35. Non a caso, negli ultimi sette anni le facoltà di agraria hanno riscontrato un aumento del 14,5% delle iscrizioni, con otto genitori su dieci che si dicono soddisfatti che il proprio figlio lavori in campagna.
Lo certifica pure un report Inps in cui si rileva che tra il 2008 e il 2017 il numero di operai agricoli occupati in Friuli Venezia Giulia è cresciuto di 2.000 unità (+30,6%, da 6.500 a 8.500), con una particolare accelerazione nel 2017, anno che ha fatto segnare un aumento di quasi 1.200 occupati (+15,8%) rispetto al 2016.

Michele Pavan
presidente Coldiretti
Friuli Venezia Giulia

STOP CIBO ANONIMO

Chiediamo all'Europa di rendere obbligatoria l'indicazione di origine degli alimenti:

Per proteggere la nostra salute

La contraffazione e l'adulterazione di prodotti alimentari rappresentano un grave rischio per la nostra salute, soprattutto quando vengono utilizzati ingredienti di bassa qualità o addirittura tossici provenienti da altri Paesi. Un'etichetta chiara che indichi l'origine degli ingredienti aiuta a prevenire e combattere gli scandali alimentari che mettono in pericolo la salute.

Per prevenire le frodi alimentari

Il valore del falso Made in Italy agroalimentare nel mondo ha superato i 100 miliardi di Euro, con un aumento record del 70% nel corso dell'ultimo decennio. L'indicazione di origine degli ingredienti sull'etichetta consentirebbe di prevenire le falsificazioni e le pratiche commerciali sleali che danneggiano la nostra economia.

Per garantire i diritti dei consumatori

I cittadini italiani ed europei hanno il diritto di essere protetti e di ricevere informazioni accurate sul cibo che scelgono di acquistare. Per fare scelte consapevoli, i consumatori devono conoscere il luogo di raccolta e trasformazione degli alimenti, l'origine degli ingredienti e maggiori informazioni sui metodi di produzione e di lavorazione.

FIRMA QUI:

www.sceglilorigine.coldiretti.it

Difesa del Made in Italy e riforma della Pac sul tavolo del governo

I vertici della Coldiretti incontrano il presidente del Consiglio

Il presidente Prandini

Il presidente della Coldiretti Ettore Prandini e il segretario generale Enzo Gesmundo sono stati ricevuti a Palazzo Chigi dal premier Giuseppe Conte, al quale hanno illustrato le azioni e gli obiettivi della principale organizzazione agricola in Italia e in Europa per la tutela e la promozione dell'agroalimentare Made in Italy.

«Il primo passo auspicato - ha sottolineato Prandini - è l'emanazione in tempi brevi dei decreti per dare piena attuazione alle norme sull'obbligo di indicare in etichetta l'origine di tutti gli alimenti, dai salumi ai succhi di frutta, voluta dal governo nella legge sulla semplificazione, per valorizzare la produzione agroalimentare nazionale e consentire scelte di acquisto consapevoli».

Un provvedimento che pone l'Italia, ha aggiunto Prandini, «all'avanguardia in Europa nelle politiche per la trasparenza dell'informazione e, proprio per questo, bisogna ora lavorare per estendere le stesse garanzie in tutta l'Unione europea, in cui rischiano di entrare in vigore nell'aprile 2020 norme fortemente ingannevoli per i consumatori».

La maggiore incisività nei rapporti con l'Unione europea è importante anche nella battaglia sulla riforma della Politica agricola comunitaria (Pac), «in cui l'Italia - ha proseguito il presidente della Coldiretti – è chiamata a scongiurare ulteriori tagli nel nuovo bilancio europeo per l'agricoltura che aggraverebbe la condizione di pagatore netto del Paese».

Al governo, «si riconosce l'impegno, per la prima volta dopo decenni, nella difesa dei marchi storici dal rischio della delocalizzazione che nell'agroalimentare spesso significato portare all'estero gli approvvigionamenti agricoli e la trasformazione industriale. In questo contesto è necessario pertanto che un eventuale marchio distintivo del Made in Italy garantisca l'origine nazionale della produzione agricola».

Al premier Conte il presidente Prandini ha quindi illustrato l'impegno dell'organizzazione sul fronte della realizzazione di accordi e contratti di filiera finalizzati ad assicurare la massima valorizzazione della produzione agricola nazionale, assieme alla parte più innovativa e illuminata dell'industria alimentare italiana riunita nella nuova realtà Filiera Italia. I vertici della Coldiretti hanno apprezzato la disponibilità del presidente del Consiglio a un incontro con tutti i soci protagonisti di Filiera Italia.

«Abbiamo infine ringraziato il premier - ha concluso Prandini - per il suo impegno diretto sul drammatico problema dalla Xylella con nuove risorse e interventi necessari a colmare le gravi lacune nella gestione dell'emergenza che si sono verificate a livello regionale».

Il diploma per 13 nuovi Agrichef Fvg

Grande successo per l'iniziativa Campagna Amica-Terranostra

di Vanessa Orlando

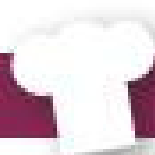
Cresce l'albo degli Agrichef del Friuli Venezia Giulia grazie ad altri 13 "cuochi contadini", tutti aderenti alla rete di Campagna Amica, promossi al termine del secondo corso regionale organizzato dall'associazione Terranostra di Coldiretti Fvg – 11-20 marzo – alla presenza di docenti altamente qualificati, tra cui Diego Scaramuzza primo Agrichef d'Italia e presidente nazionale di Terranostra.
Ospitati nelle strutture dell'Agriturismo Pituello di Talmassons e del Mulino delle Tolle di Bagnaria Arsa, per gli imprenditori agrituristici è stata una full immersion di quasi 40 ore di formazione tra lezioni ai fornelli, approfondimenti sulla panificazione e sul vino, degustazioni guidate con esperti di formaggi e di oli extra vergini di oliva, focus su sicurezza alimentare e comunicazione e social media. «Tutto con l'obiettivo di aumentare la qualità negli Agriturismi di Campagna Amica e per intraprendere al meglio il percorso volto alla distintività dell'attività agrituristica, quella vera, fatta di saperi e sapori autentici, di conoscenza e utilizzo di materie prime del territorio, di ruralità, di tradizione e al contempo di innovazione, creatività ricercatezza e buon gusto», le parole di Giorgia De Luca, presidente di Terranostra Fvg.

Il tecnico panificatore Giovanni Polo

L'agrichef Diego Scaramuzza

Chi ha frequentato il corso ha potuto cogliere i preziosi insegnamenti di chef ed esperti e imparare dai molteplici contenuti e temi affrontati:
11 marzo: capacità di valorizzare l'ingrediente locale e di stagione, mise en place e impiattamento con l'agrichef Diego Scaramuzza; 'La rete di fornitori di Campagna Amica': focus sull'attenta ricerca nell'approvvigionamento degli ingredienti con Elisabetta Montessissa di Fondazione Campagna Amica.
12 marzo: tecniche di cucina sottovuoto per ottimizzare i tempi e i modi di conservazione del cibo con l'agrichef Alvio Pituello; tecniche di panificazione e corretta scelta delle materie prime con focus sull'uso di farine locali con il tecnico panificatore Giovanni Polo;

La pasticcera Eleonora Franco

Barbara Toso

Elisabetta Montesissa, Fondazione Campagna Amica

Emanuele Battista, oleologo

13 marzo: focus di sicurezza alimentare con Barbara Toso di Coldiretti Fvg su allergeni, etichettatura, corretta prassi per la conservazione dei cibi e cenni sull'utilizzo di erbe spontanee in cucina; consigli su come servire e proporre al meglio i formaggi tipici del territorio regionale grazie a una degustazione guidata da Antonio Papa, tecnico Onaf; lezione di cucina per la valorizzazione dei prodotti di stagione e approfondimento sulle tecniche di cottura e preparazione di ricette a chilometrozero con la chef Lorena De Sabata di Unione Cuochi Fvg;
18 marzo: sul piatto le ricette della vegan chef Silvia Cappellazzo: un'interessante finestra sulla cucina vegana, creativa e gustosa; ricco approfondimento di Renzo Zorzi, presidente Ais Fvg, sul corretto servizio dei vini e gli abbinamenti vino/bicchiere e vino/cibo
19 marzo: analisi qualitativa degli oli extra vergini di oliva e prove pratiche di assaggio con indicazioni per saperli scegliere e modalità di loro abbinamento e utilizzo in cucina con Emanuele Battista, oleologo; ancora importanti input sulla cucina sottovuoto per il mantenimento

Antonio Papa, tecnico Onaf

Renzo Zorzi, presidente Ais Fvg

Le ricette preparate durante il corso sono state il frutto dell'utilizzo di ingredienti a kmzero, di produzione propria dei partecipanti al corso e comunque rappresentativi della ricca biodiversità del Friuli Venezia Giulia

Dove troviamo i 13 Agrichef del Fvg

ROSALBA BASSI	Agriturismo Da Gastone	Rivignano (UD)
FEDERICA DELLA BIANCA	Agriturismo Borgo Floreani	Treppo Grande (UD)
SONIA DELLA LIBERA	Agriturismo Cortivo Pancotto	Caneva (PN)
LOREDANA GODEAS	Agriturismo Pelos	Ruda (UD)
MASSIMILIANO GRION	Agriturismo Grion	Gorizia
GIORGIO GRION	Agriturismo Grion	Gorizia
TAMARA GRUDEN	Agriturismo Stolfa	Sgonico (TS)
MONICA MARTINI	Prossima Apertura	Cordenons (PN)
LUCA PANCOTTO	Agriturismo Cortivo Pancotto	Caneva (PN)
LUISA PAVAN	Bio Agriturismo Malga Valmedan Alta	Arta Terme (UD)
MIRKO SONCIN	Ronchi Sant'Egidio	Manzano (UD)
DONATELLA SPOLLERO	Agriturismo Lis Rosis	Medea (GO)
ROMINA VENUTI	La Di Muk	Reana del Rojale (UD)

Elisabetta Tavano di Coldiretti Fvg

Lady chef Lorena De Sabata

delle proprietà nutritive e organolettiche degli alimenti con Pituello; a tutta pasticceria con la pasticcera Eleonora Franco di Unione Cuochi Fvg che ha svelato i segreti del successo degli impasti base della pasticceria e lasciato importanti input per sviluppare al meglio dolci da 10 e lode
20 marzo: l'importanza di sapersi promuovere attraverso la corretta comunicazione e l'utilizzo dei social media con Elisabetta Tavano di Coldiretti Fvg; tecniche di preparazione di un buffet e il finger food rurale con Alvio Pituello e tutti corsisti all'opera.
«Agrichef non è una parola qualsiasi bensì un nome che identifica la versatilità e la passione dei nostri agricoltori nel valorizzare i propri prodotti anche ai fornelli. Di qui la consegna degli attestati a 13 cuochi-contadini del Friuli Venezia Giulia che hanno scelto di aderire al marchio Agriturismo di Campagna Amica, credendo fortemente nel progetto per la valorizzazione dell'agricoltura e con essa del cibo e del territorio italiani e locali», ha dichiarato Michele Pavan, presidente regionale Coldiretti Fvg, intervenuto per la conclusione del corso con consegna dei diplomi e delle giacche Agrichef di Campagna Amica ai partecipanti. «Ad oggi sono 31 quindi gli Agrichef Fvg ufficialmente iscritti all'albo nazionale, ma i corsi sono rivolti a tutte le imprese agrituristiche aderenti alla Rete di Campagna Amica, così contiamo di annoverarne presto molti altri, orgogliosi di offrire una cucina vera, in cui vince il binomio tradizione-innovazione e che sforna ricette che parlano di amore per la terra».

Per info: Vanessa Orlando
0432.595803 - 366.5722897
vanessa.orlando@coldiretti.it

A Roma la prima giornata della cucina contadina

Presenti nella capitale anche Giorgia De Luca e Alvio Pituello

di Vanessa Orlando

Anche Giorgia De Luca, presidente regionale Terranostra Fvg, e Alvio Pituello, primo Agrichef Fvg, erano presenti il 22 marzo a Roma per la prima giornata della cucina contadina organizzata nell'ambito dell'assemblea nazionale di Terranostra, l'associazione agrituristica di Campagna Amica, in occasione della quale è stato confermato alla presidenza nazionale Diego Scaramuzza, promotore dell'Accademia degli Agrichef di Campagna Amica e divulgatore della cucina a kmzero. La figura del contadino ai fornelli è descritta nella qualifica professionale come colui che usa i prodotti da lui stesso coltivati nella sua azienda dove l'accoglienza diventa un momento fondamentale per la promozione del territorio e del buon cibo, ponendo la massima attenzione sulla valorizzazione dei prodotti locali e sulle ricette tradizionali. «Attorno a questo profilo - spiega Giorgia De Luca - ruotano tre concetti fondamentali: qualità, tracciabilità e distintività con l'offerta di piatti a chilometri zero e la garanzia di trasparenza e sostenibilità».

TERRANOSTRA: CONVENZIONI 2019

Sono diverse le convenzioni nazionali in essere dedicate agli associati Terranostra Fvg. Qui di seguito una tabella riassuntiva delle realtà che hanno offerto condizioni agevolate per i diversi argomenti. Per ogni approfondimento in merito: Vanessa Orlando, segretaria Associazione Terranostra Fvg, via Morpurgo 34, 33100 Udine, e-mail: agritruismo.friulivg@coldiretti.it, tel. 0432 595803.

SOGGETTO	ARGOMENTO
VITTORIA/GREEN S.R.L.	Convenzione Multirischi degli Agriturismi
LIQUIGAS	Contratti con condizioni promozionali di installazione serbatoi e forniture GPL, vendita di bombole
GARDEN SHARING	Agevolazioni di accesso al portale web https://www.gardensharing.it/ per lo sviluppo del turismo 'en plen air'
PICNIC CHIC	Agevolazioni di accesso al portale web https://picnicchic.it/
REPOWER	Condizioni agevolate per la fornitura di energia elettrica
PALM DESIGN	Per allestimenti in pallet: eco-arredi all'insegna dell'ecosostenibilità e dell'innovazione (http://www.palmdesign.it/)
NOVARESE ZUCCHERI	Accordo di fornitura di zucchero 100% italiano (in bustine e per uso cucina)

"Il cuoco di campagna. Bontà a kmzero" La tv nel Mercato coperto

Su Telefriuli l'iniziativa di Campagna Amica per la valorizzazione dei prodotti locali

di Vanessa Orlando

A partire dal 21 aprile va in onda su Telefriuli (canale 11 del digitale terrestre), ogni domenica alle ore 13.30 e in replica il sabato successivo alle 20, il nuovo programma dell'emittente televisiva più importante della regione. Il Mercato Coperto di Campagna Amica di Udine diventa anche un set televisivo per la promozione della spesa a chilometrozero e la valorizzazione dei prodotti locali e del territorio rurale del Friuli Venezia Giulia. Gli ingredienti di ogni puntata: i prodotti agricoli e i loro produttori, gli agrichef, le ricette della tradizione ma anche dell'innovazione, il cibo giusto, gli ospiti e i consumatori. Francesca Spangaro, presentatrice di Telefriuli, accompagnerà i telespettatori e i consumatori che fanno la spesa in un viaggio tra i banchi del mercato agricolo più grande del Friuli e consegnerà la spesa, a chilometrozero di prodotti freschi e di stagione tutti di produzione locale, agli agrichef di Campagna Amica che prepareranno davanti alle telecamere gustosi piatti della cucina contadina, lasciando preziosi spunti per gli amanti della buona tavola. Ogni puntata prevede inoltre la presenza di un ospite d'eccellenza per la valutazione del piatto. Non mancheranno gli assaggi per i consumatori in visita al mercato, che potranno testimoniare l'elevato valore del cibo di Campagna Amica.

CAMPAGNA AMICA

IL CUOCO DI CAMPAGNA

BONTÀ a KM ZERO

ogni domenica
ore 13.30
canale 11

telefriuli

Primo insediamento Ismea, bando in fase di pubblicazione

Misura rivolta ai giovani per il ricambio generazionale

di Michele Dazzan

Il Bando Primo Insediamento Ismea per l'anno 2019 è in fase pubblicazione, vediamo brevemente le principali caratteristiche e le possibilità offerte da questa forma di finanziamento valida su tutto il territorio nazionale.

È una misura rivolta ai giovani per favorire il ricambio generazionale in agricoltura che consente di beneficiare di mutui a tasso agevolato per acquistare un'azienda agricola.

I soggetti che vogliono partecipare al bando alla data di presentazione della domanda devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- età compresa tra i 18 anni compiuti e i 41 anni, non ancora compiuti al momento della presentazione della domanda;
- insediarsi per la prima volta in agricoltura in qualità di capo di una azienda, sia essa una ditta individuale o come socio di una società agricola. In quest'ultimo caso, al giovane deve essere demandata la responsabilità e la rappresentanza della società medesima ed il pieno potere decisionale;
- possedere, o acquisire entro 36 mesi dalla comunicazione del finanziamento, adeguate capacità e competenze professionali attestate con titoli di studio in campo agrario, esperienze lavorative o attestati di frequenza con profitto a idonei corsi di formazione.

L'insediamento del giovane in una azienda agricola dovrà sempre concretizzarsi dopo la presentazione della domanda inoltrata all'Ismea, acronimo dell'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare.

Per le domande ammesse a finanziamento, ed entro il termine massimo di 3 mesi dalla comunicazione di ammissibilità alla sovvenzione, il richiedente dovrà soddisfare tutti i requisiti di seguito riportati:

- iscrizione al regime previdenziale agricolo;
- apertura di una partiva Iva nel settore agricolo;
- iscrizione alla Cciaa nell'apposita sezione riservata alle imprese agricole
- assunzione della responsabilità civile e fiscale della gestione dell'azienda agricola

Il bando finanzia l'acquisto di aziende agricole e agrituristiche nella loro interezza o dei soli terreni e/o immobili.

Le agevolazioni sono legate alla presentazione di un Piano di Sviluppo aziendale che dimostri la sostenibilità economica, finanziaria e ambientale dell'intervento in relazione allo sviluppo dell'attività agricola.

Questo regime di aiuto prevede l'erogazione di un premio in conto interessi che può ammontare sino ad un massimo di 70.000 euro pagabili per il 60% all'avvio dell'ammortamento dell'operazione e per il 40% alla attuazione del piano aziendale previsto. La durata del piano di ammortamento può essere variabile da 15 a 30 anni (più 2 anni di preammortamento).

L'agevolazione si concretizza con l'acquisto della struttura fondiaria da parte di Ismea e la successiva vendita con patto di riservato dominio al beneficiario del contributo per tutte le operazioni di valore compreso tra 250.000 euro e 2.000.000 di euro, mentre per le richieste superiori a 2 milioni con la concessione di un mutuo ipotecario (garanzia del 120%).

Per le operazioni fondiarie tra 100.000 euro e 250.000 euro si applica un intervento in arrotondamento mediante mutuo fondiario (garanzia del 120%).

La domanda di accesso al contributo devono essere trasmesse esclusivamente in forma telematica e la definizione della graduatoria avviene secondo l'ordine di cronologico di presentazione, è pertanto importante presentare le domande nel più breve tempo possibile.
Tutti i giovani interessanti sono invitati a presentarsi presso gli uffici Coldiretti della propria zona per scoprire le opportunità offerte dal bando e le informazioni necessarie alla presentazione delle domande.

Al Vinitaly 2019 largo alla Zeta Generation

Due giovanissimi friulani protagonisti a Casa Coldiretti

di Elisabetta Tavano

Da sinistra Michele Pavan, Angelica Zorzettig, Giacomo De Nicolò

Con un aumento record del 38% nell'ultimo anno è boom per i vignaioli della Generazione Zeta, i ragazzi under 25 che hanno scelto il vino per realizzare il proprio sogno imprenditoriale e crearsi un futuro lavorativo. È quanto emerge da un'analisi della Coldiretti diffusa al Vinitaly dove per la prima volta si sono accesi i riflettori su un fenomeno, quello del ritorno dei ragazzi alla terra, che nel settore vitivinicolo è particolarmente dinamico.

Al Vinitaly la viticoltura del Friuli Venezia Giulia è stata rappresentata da due ragazzi giovanissimi che sono stati protagonisti delle degustazioni organizzate a Casa Coldiretti all'interno della Fiera di Verona. Giacomo De Nicolò, 22 anni, studente universitario che gestisce la parte commerciale e di promozione dei vini prodotti dall'azienda agricola di famiglia "Umberto Baccichetto" di Precenicco, e Angelica Zorzettig, anche lei brillante studentessa universitaria, dell'azienda il Roncal di Cividale del Friuli.

L'elemento che caratterizza maggiormente la nuova stagione del vino italiano è l'attenzione verso la sostenibilità ambientale, le politiche di marketing, anche attraverso l'utilizzo dei social, e il rapporto con i consumatori, con i giovani vignaioli che prendono in mano le redini delle aziende imprimendo una svolta innovatrice.

Alla giornata dedicata agli under 25 era presente anche una delegazione di giovani dal Fvg: Anna Turato, delegata Giovani Impresa Fvg, Francesco Nocente, delegato Giovani Impresa Pordenone, Mattia Pavan, vice delegato Giovani Impresa Pordenone, Elia Piccini, vice delegato Giovani Impresa Udine, accompagnati dalla segretaria Giovani Impresa Fvg Elisabetta Tavano.

«Siamo orgogliosi che Giacomo e Angelica abbiano partecipato alla giornata dedicata alla Zeta Generation in rappresentanza del Fvg e di tutti i giovani che nella nostra regione si dedicano con impegno e dedizione in questo settore quanto mai strategico e importante per l'agricoltura italiana – sottolinea Turato –. Stiamo andando verso una rivoluzione del lavoro in campagna: il 70% delle imprese giovani opera in attività multifunzionali che vanno dalla trasformazione e vendita aziendale fino all'agricoltura sociale e questo grazie alla legge di orientamento per l'agricoltura, la 228 del 2001, fortemente sostenuta da Coldiretti, che ha rivoluzionato il lavoro nelle campagne allargando i confini dell'imprenditorialità agricola e aprendo a nuove opportunità occupazionali».

Da sinistra Michele Pavan, Elia Piccini, Francesco Nocente, Veronica Barbati, Mattia Pavan, Angela Bortoluzzi, Anna Turato

INNOVAZIONE:
Si parte con i nuovi FONDI MUTUALISTICI AGEVOLATI

I nuovi fondi mutualistici agevolati sono una realtà per le Regioni Friuli Venezia Giulia a Veneto.
Il consiglio di amministrazione di AgrifondoMutualistico di martedì 26 marzo ha fatto decollare i fondi mutualistici agevolati da contributi europei volti a dare protezione per le fitopatie e infestazioni parassitarie.
Sono in via di definizione due fondi IST volti alla stabilizzazione del reddito sul settore latte bovino e frutticolo.
Rappresentano una evoluzione del progetto AGRIFONDO "difesa globale". Il progetto prevede il mantenimento delle scorse coperture, con i medesimi regolamenti d'intervento, con la sostanziale differenza che alcuni costi saranno agevolabili in quanto comprese nel vigente PGR come ad esempio le micotossine del mais, la peronospora della vite, la cimice asiatica per la frutta, altri no come ad esempio i danni da fauna selvatica.

Principali fitopatie e infestazioni parassitarie assoggettabili a copertura mutualistica agevolata

FITOPATIE alternaria, antracnosi, aspergillus flavus, aspergillus parasiticus, batteriosi, botrite, cancro batterico delle pomacee, carbone, colpo di fuoco batterico, corineo, virosi, flavescenza dorata, fusariosi, mal del piede, ruggini, septoriosi, mal dell'esca, oidio, mal dell'inchiostro, marciume bruno, marciume radicale, ticchiolatura, peronospora, vaiolatura delle drupacee, scopazzi del melo, phytophtora ramorum, micotossine del frumento (aspergillus, penicillium, fusarium)

INFESTAZIONI PARASSITARIE cinipide del castagno, diabrotica, punteruolo rosso delle palme, tignole del pomodoro, tarlo asiatico, moscerino dei piccoli frutti (drosophila suzukii), aromia bungii, cimice asiatica (halyomorpha halys), popillia (popillia japonica), elateridi per il mais (agriotes spp), nottua per il mais ed il sorgo (sesamia spp)

Questo è il progetto attivato:

Le norme che stanno rendendo possibile il progetto sono di recentissima emanazione
A breve produrremo uno stampato con le regole dei fondi, impegni e benefici.
Potranno aderire, coloro che sono soci del CondifesaFVG e per le colture coperte da assicurazione.
L'adesione ai fondi di mutualità è e rimane complementare alla copertura assicurativa.

Non vogliamo essere autoreferenziali, ma **l'iniziativa è per certi versi rivoluzionaria**, in quanto stimola l'impresa, gli organismi tecnici pubblici e privati a concorrere per sviluppare processi produttivi sempre più sostenibili sia in termini di costo per l'azienda che in sostenibilità ambientale.

In definitiva, attraverso i fondi mutualistici, riteniamo che saranno un maggior numero di agricoltori invogliati ad usare di più le competenze che i mezzi tecnici per ottenere il prodotto e quindi il reddito sperato. Sia chiaro, qualsiasi difesa passiva è volta a limitare i danni non a generare reddito. Ora l'intendimento del CondifesaFVG è di essere parte attiva per incentivare la sostenibilità non diventare una "fabbrica" di risarcimenti, bensì **rappresentare un valido ed economico paracadute**.
Qualora, parlando di uva da vino, malgrado l'impresa abbia seguito ad esempio le indicazioni dei tecnici della Lotta Guidata ed il vigneto venga colpito dalla peronospora, dalla flavescenza dorata, verrà risarcito. Il maiscoltore colpito dalla nottua, verrà risarcito, il frutticoltore attaccato dalla cimice asiatica, verrà risarcito.
Sono allo studio l'attivazione di protocolli che possano consentire l'attivazione di altri contenitori. In modo particolare per il settore del vivaismo viticolo
Le imprese agricole hanno bisogno di stare sul mercato ed essere apprezzate dai consumatori non solo per la qualità dei prodotti, ma anche per quelle attenzioni poste alle modalità produttive che permettono alla nostra agricoltura a carattere intensivo, di essere punto di riferimento mondiale nelle tecniche meno impattanti.

SEDI

UDINE • via Gorghi, 27
tel. 0432 508562
dal lunedì al venerdì

PORDENONE • via Don Luigi Sturzo, 8
tel. 0434 564119
il martedì, giovedì e venerdì

GORIZIA • via III Armata, 117/4
tel. 335 6295078
su appuntamento

info@condifesafvg.it
www.condifesafvg.it

Le principali novità contenute nel modello 730

di Valentina Ferro

BOZZA INTERNET

730 MODELLO GRATUITO

MODELLO 730/2019

Redditi 2018

Agenzia Entrate

CONTRIBUENTE

Mod. N.

CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE

DATI DEL CONTRIBUENTE

RESIDENZA ANAGRAFICA

TELEFONO E POSTA ELETTRONICA

DOMICILIO FISCALE AL 01/01/2018

DOMICILIO FISCALE AL 01/01/2019

Deduzione erogazioni liberali a favore delle ONLUS, OV e APS: il Codice del Terzo settore prevede che le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore non commerciali sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. Qualora detto importo sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, diminuito di tutte le deduzioni, l'eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare.

Ulteriori spese per cui spetta la detrazione del 19 per cento:

- è possibile detrarre dall'Irpef le spese per abbonamento trasporto pubblico per un importo non superiore a 250 euro;
- le spese per assicurazione contro eventi calamitosi;
- le spese sostenute in favore dei minori o di maggiorenni, con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) per l'acquisto di strumenti compensativi e di sussidi tecnici e informatici.

Detrazione per erogazioni liberali a favore delle ONLUS, APS: è possibile detrarre il 30 per cento degli oneri sostenuti per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore delle Onlus e delle associazioni di promozione sociale, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro. L'aliquota di detrazione è elevato al 35 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente, qualora l'erogazione liberale sia a favore di organizzazioni di volontariato.

Detrazione contributi associativi alle società di mutuo soccorso: è innalzato a 1.300 euro il limite di detrazione dei contributi associativi alle società di mutuo soccorso.

Sistemazione a verde: è possibile portare in detrazione dall'Irpef le spese sostenute per la sistemazione a verde delle unità immobiliari e anche quelle sostenute per interventi effettuati sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali.

Spese per interventi finalizzati al risparmio energetico: Sono state introdotte nuove tipologie di interventi agevolabili con aliquota di detrazione al 65 per cento o con aliquote dell'80 o dell'85 per cento.

Tassazione R.I.T.A.: da quest'anno il percettore della rendita temporanea anticipata ha facoltà di avvalersi in dichiarazione della tassazione ordinaria in luogo di quella sostitutiva applicata dal soggetto erogatore.

Deduzione premi e contributi versati alla previdenza complementare dei dipendenti pubblici: a decorrere dal 1° gennaio 2018, ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, si applicano le medesime disposizioni previste per i dipendenti privati riguardo la deducibilità dei premi e contributi versati per la previdenza complementare.

Ristrutturazioni: dal 21 novembre 2018, per alcuni interventi, va effettuata la comunicazione all'ENEA.

Casa Coldiretti a Vinitaly

Svolta green nel bicchiere

di Marco Malison

Al Vinitaly 2019 – che si è tenuto a Verona dal 7 al 10 aprile – Coldiretti ha voluto essere protagonista con un grande stand denominato "Casa Coldiretti" posizionato proprio di fronte all'ingresso principale del quartiere fieristico. Uno spazio esclusivo che ha messo in mostra la biodiversità del vigneto italiano con i colori di tutte le terre delle Doc d'Italia e i profumi dei tantissimi vitigni autoctoni che contraddistinguono la nostra enologia. Tra questi anche la "Ribolla gialla" che si è classificata al terzo posto tra i vini con maggiore crescita di mercato nell'ultimo anno.

Nei quattro giorni del Vinitaly in Casa Coldiretti si sono alternati momenti dedicati ai nuovi trend del mondo del vino, dalla produzione ai consumi, con una particolare attenzione all'internazionalizzazione e alla sostenibilità ma anche curiosità con la presentazione di indagini, ricerche ed esposizioni mirate. Ospiti di Coldiretti i vicepremier Salvini e Di Maio, il ministro alle politiche agricole Centinaio, il commissario Ue all'agricoltura Hogan, vari esponenti politico come Zingaretti (Pd) e Meloni (FdI).

Molto apprezzate le degustazioni con i produttori più innovativi del panorama nazionale guidate dal coordinatore del comitato di supporto alle politiche di mercato del vino della Coldiretti Riccardo Cotarella. Sono stati organizzati anche incontri con buyer internazionali in collaborazione con l'Istituto italiano per il commercio con l'estero (Ice). Ma i principali protagonisti in Casa Coldiretti sono stati i giovanissimi produttori under 25 (Z generation) tra i quali i friulani Giacomo De Nicolò (Az. Agr. Baccichetto Umberto) e Angelica Zorzettig (il Roncal).

Tra gli eventi organizzati in fiera da Coldiretti molto significativo il convegno dal titolo "La rivoluzione green nel bicchiere" nel corso del quale sono stati presentati i dati di una recente analisi che evidenzia per il vino biologico un balzo del 18% nelle vendite del 2018 rispetto all'anno precedente. Il tasso di crescita in valore delle vendite per il vino biologico nel 2018 è stato superiore di 6 volte quello della media del settore a dimostrazione che la ricerca della naturalità è la nuova tendenza in espansione sul mercato del vino in Italia e all'estero. E proprio per garantire la qualità di tutti prodotti biologici e assicurare la tutela contro le frodi è nato il protocollo d'intesa tra Coldiretti e Federbio che prevede iniziative comuni per una riforma efficace del sistema di certificazione di settore che garantisca la massima integrità e capacità di prevenzione delle frodi oltre che la massima trasparenza delle informazioni lungo tutta la filiera anche nel caso di prodotti importati.

Revisione macchine agricole e operatrici: posticipati i termini

Il provvedimento contenuto in un Decreto interministeriale

di Silvana La Sala

Con Decreto interministeriale, a firma del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, del 28 febbraio scorso, sono stati prorogati i termini per la revisione delle macchine agricole e operatrici.
Il rischio di incorrere in sanzioni per il mancato rispetto di disposizioni il cui quadro attuativo non è stato ancora completato, si legge, è stato il motivo di questo provvedimento.
Ricordiamo infatti che il Decreto Interministeriale, a firma degli stessi ministeri, del 20 maggio 2015 "Revisione generale periodica delle macchine agricole ed operatrici, ai sensi degli articoli 111 e 114 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285", valutata la particolare complessità costruttiva e operativa dei veicoli da revisionare, ha previsto una specifica disciplina tecnica per l'esecuzione dei controlli che di fatto ha evidenziato difficoltà organizzative e tecniche per l'attuazione dei nuovi controlli tecnici di revisione.
Tali difficoltà non hanno infatti consentito di effettuare le revisioni secondo i termini stabiliti, non essendosi delineati, nel frattempo, sia la disciplina tecnica che l'individuazione di luoghi idonei alle operazioni tecniche di revisione.
Riepiloghiamo di seguito i nuovi termini entro i quali revisionare i mezzi agricoli, in attesa dell'emanazione dei provvedimenti attuativi.

Macchine Agricole e Macchine Operatrici immatricolate	Revisione entro
entro il 31/12/1983	30 giugno 2021
dal 1/1/1984 al 31/12/1995	30 giugno 2022
dal 1/1/1996 al 31/12/2018	30 giugno 2023
dal 1/1/2019	5 anni dall'immatricolazione

Bando Inail - Isi 2018

Fondi a disposizione
Con l'Avviso pubblico Isi 2018 Inail mette a disposizione 369.726.206 euro suddivisi in 5 Assi di finanziamento, differenziati in base ai destinatari.
All'agricoltura è dedicato un intero asse, l'Asse 5 (ISI Agricoltura) per un totale di 35.000.000 di euro (di cui per 711.849 per il Fvg) per i progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli, così suddivisi:

- Asse 5.1 euro 30.000.000: per la generalità delle imprese agricole
- Asse 5.2 euro 5.000.000: riservato ai giovani agricoltori, organizzati anche in forma societaria.

I finanziamenti sono a fondo perduto e vengono assegnati fino a esaurimento delle risorse finanziarie, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.
È concesso un finanziamento in conto capitale nella misura del:

- 40% per i soggetti destinatari dell'Asse 5.1 (generalità delle imprese agricole);
- 50% per i soggetti destinatari dell'Asse 5.2 (giovani agricoltori);

calcolato sull'importo delle spese ritenute ammissibili, comunque non superiore a 60.000 euro e non inferiore a 1.000 euro.

Accesso alla procedura online
Le domande devono essere presentate in modalità telematica, con le modalità indicati dall'Avviso pubblico ISI 2018. La prima fase prevede l'accesso alla procedura online e compilazione della domanda (sito internet www.inail.it), da effettuarsi dal 11 aprile 2019, e la relativa registrazione, da effettuarsi entro le 18 del 30 maggio 2019;

Per informazioni e per la presentazione telematica delle domande rivolgersi agli Uffici di Zona, entro il 24 maggio.

Buona Pasqua

Continua la vita, sempre sorprendente e vera. Ci è dato un tempo da vivere, un tempo che è destinato a sfociare nell'eternità. La vita è più forte della morte. La morte non trattiene più la vita.

Sta a noi utilizzare ogni istante, per renderlo più ospitale e umano. Sta a noi scoprire la bellezza della vita, gettando ponti sulle frontiere della verità, della giustizia, della fraternità, per continuare ad abitarla in modo cosciente e responsabile, con la consolante certezza che nessuno avrà lavorato o sofferto inutilmente, che anche nei tempi difficili ci sono nuove opportunità da cogliere, che c'è un livello più alto della vita terrena da cercare, fatto di valori essenziali: il rispetto reciproco, l'accoglienza, la solidarietà, perché la vita è sempre più grande dei suoi limiti.

Ritorna la Pasqua non solo come una ricorrenza del calendario, ma come una realtà che opera nella vita di tutti i giorni per riscattarla dalla sua negatività, per confermare che i mali del nostro tempo non sono invincibili. La Pasqua è il centro della fede cristiana ed esprime il grande desiderio dell'uomo, quello di andare oltre la morte.

Sentiremo in questi giorni la Parola di Gesù: "Guarda che sei fatto per la vita, sei chiamato a vivere in comunione con me. Non rassegnarti a vivere la vita terrena nella solitudine e nella paura della morte, non sciupare nemmeno un frammento dell'esistenza terrena, perché in ogni giorno c'è qualcosa da scoprire, un seme da far fiorire, una scintilla da far brillare, un' occasione per far germogliare i germi della bellezza della vita, ciò che è stato sporcato può essere rigenerato, ciò che è stato rotto può essere ricostruito, ciò che si è ammalato può essere sanato.

Non dobbiamo aver paura di aprire il nostro cuore a Cristo risorto, testimoniando la gioia della sua compagnia, sentiremo il profumo della vita che conta, avremo un'ancora a cui aggrapparci, un battistrada per un sussulto di ottimismo.

Ritorna la Pasqua. È la festa più grande della liturgia cristiana. Esistiamo per vivere. La risurrezione di Gesù è una buona notizia, la sintesi della fede cristiana, una scommessa, la vetta più alta della speranza. Il nostro lavoro, i nostri campi, le nostre officine, i nostri uffici possono trasformarsi in luoghi di benedizione e possono operare a favore di ciò che è buono, vero e giusto.

L'evento della resurrezione di Gesù è un grande orizzonte verso cui muovere il cuore, è una bella finestra per guardare avanti ed in alto, è una buona notizia che arricchisce il nostro bisogno di fiducia e di vita.

di don Paolo Bonetti *Consigliere ecclesiastico Coldiretti Fvg*

MERCATI AGRICOLI DI CAMPAGNA AMICA IN FVG

COLDIRETTI FRIULI VENEZIA GIULIA — CAMPAGNA AMICA Il Mercato

Il CIBO giusto

UDINE	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
MERCATO COPERTO NUOVO **UDINE** - Via Tricesimo 2		8.00 - 13.00			8.00 - 13.00	8.00 - 13.00
UDINE CENTRO - Piazza XX Settembre	8.00 - 12.30			15.30 - 19.00		
PASSONS - Piazzale ex Latteria - Via Dante		8.00 - 12.00				
UDINE "VILLAGGIO DEL SOLE" - Piazzale Carnia			8.00 - 12.00			
UDINE "SANT'OSVALDO" Piazzale della Chiesa - Via Pozzuolo				8.00 - 12.30		
MANZANO Via R. Braida - San Nicolò					15.30 - 18.00	
CIVIDALE DEL FRIULI Area antistante vecchia stazione ferroviaria						8.30 - 12.30
CODROIPO - ex Foro Boario - Piazza Giardini						7.30 - 12.00
PORDENONE						
PORDENONE al coperto - Via Borgo Sant'Antonio			8.00 - 12.30			8.00 - 12.30
MANIAGO - Via Vittorio Veneto						8.00 - 12.30
GORIZIA						
GORIZIA - Via Garibaldi	8.00 - 13.00			8.00 - 13.00		
GRADISCA D'ISONZO - Via Regina Elena		8.00 - 13.00				
GRADISCA D'ISONZO - Piazza Unità D'Italia					8.00 - 13.00	
MONFALCONE - Piazza Falcone e Borsellino			8.00 - 13.00			
CORMONS - Piazza XXIV Maggio					8.00 - 13.00	
TRIESTE						
TRIESTE - Piazza Vittorio Veneto		7.45 - 14.00				
TRIESTE - Campo San Giacomo						7.45 - 14.00
TRIESTE - Giardini dell'Asp-Itis - Via Pascoli quartiere Largo Barriera Vecchia				8.00 - 13.00		

INFO CAMPAGNA AMICA: 0432.595803 - campagnamica.fvg@coldiretti.it — f CAMPAGNA AMICA FVG

I "lavoretti di primavera" per festeggiare la nuova stagione

Al Mercato coperto di Udine con l'azienda Durì

di Marzia Rigo

L'arrivo della primavera è stato festeggiato con un evento dedicato ai più piccoli al Mercato coperto di Campagna Amica di Udine. In collaborazione con la Soc. Agr. Durì (ortofloricoltura) di Mortegliano, il 16 marzo si è svolto un laboratorio denominato "Lavoretti di Primavera" a cura del flower designer Giacomo Gerin de "Il Particolare di Jacum", che ha svelato ai giovani partecipanti tutti i segreti per confezionare un bellissimo vasetto di primule.
Guidati da Giacomo, i bambini hanno potuto esprimere la propria creatività divertendosi a colorare e personalizzare le decorazioni dei propri vasetti, un perfetto omaggio per la Festa del papà. Il risultato è stato un tripudio di colori e tanto divertimento per i piccoli, nonché una buona occasione per fare la spesa per i grandi.

Progetto sane abitudini alimentari, i laboratori del gusto
All'interno del Progetto Città Sane, promosso dal Comune di Udine e coordinato dall'Ufficio OmsS Città Sane, anche quest'anno Federazione Provinciale Coldiretti di Udine ha rinnovato, unitamente al gruppo Panificatori della Confcommercio di Udine, il proprio impegno quale partner nella promozione delle sane abitudini alimentari e stili di vita nelle scuole e nella comunità, attraverso la valorizzazione dei prodotti tipici del territorio. In questo contesto sono stati effettuati due laboratori del gusto per le scuole primarie di Udine, in particolare la A. Friz e la Carducci del Comprensorio IC6. Una quarantina sono gli studenti raggiunti attraverso un percorso che va oltre la lezione teorico-didattica, ma che vuole essere una vera e propria esperienza, sensoriale e cognitiva.
I laboratori, eseguiti tra febbraio e marzo grazie alla collaborazione attiva di aziende agricole appartenenti alla rete Campagna Amica, hanno fornito una panoramica su agricoltura e stagionalità, ciclo della frutta e della verdura, km 0, benefici del consumo di frutta e verdura, con un approfondimento legato alla frutticoltura e degustazione guidata di diverse varietà di mela e di succo di mela. L'entusiasmo e la reattività dei ragazzi ad argomenti quali salute e rispetto del territorio sono state, come sempre, altamente motivazionali.

Prosegue la raccolta firme Stop cibo anonimo

Giovani Impresa Udine alla Festa del Vino di Bertiolo

di Elisabetta Tavano

Proseguono le iniziative di Coldiretti Giovani Impresa Udine per la raccolta firme "Stop cibo anonimo", la petizione per l'etichettatura "Eat Original!" rivolta all'Unione europea e finalizzata alla salvaguardia della salute dei cittadini consumatori, al loro diritto alla trasparenza e alla prevenzione delle frodi alimentari.
Questa volta il gazebo giallo di Coldiretti ha fatto tappa a Bertiolo in occasione della Festa del Vino.
«È importantissimo proseguire con la campagna di sensibilizzazione sui temi delle frodi alimentari e dalla tutela del Made in Italy - sottolinea Anna Turato delegata Coldiretti Giovani Impresa Fvg - anche in questa occasione abbiamo riscosso molti consensi a dimostrazione del fatto che i cittadini-consumatori sono consapevoli dell'importanza dell'obbligo di indicazione in etichetta, e pretendono trasparenza e tracciabilità dei prodotti alimentari».

MERCATO AGRICOLO COPERTO
KM ZERO: C'È PIÙ GUSTO!

Via Tricesimo 2
Udine

COLDIRETTI UDINE

SIAMO APERTI

MARTEDÌ, VENERDÌ, SABATO

8:00 - 13:00

CAMPAGNA AMICA

Il Mercato

L'Agrimercato rinnova il consiglio

Programmi e impegni per il nuovo direttivo

Rinnovato il consiglio direttivo di Agrimercato, l'associazione che gestisce l'attività dei mercati agricoli, compreso quello coperto, oltre a tutte quelle iniziative inerenti a manifestazioni, eventi, cui le aziende in vendita diretta che aderiscono a Campagna Amica abitualmente partecipano.
Un rinnovo che non ha solamente la finalità di nominare il nuovo consiglio, ma ha l'obiettivo di rilanciare l'attività in vista di nuovi e importanti programmi.
A spiegare tutto questo il presidente uscente Marco Tinor e il direttore di Coldiretti Antonio Bertolla, che hanno sottolineato come l'attività dei prossimi mesi sarà strategica, ma soprattutto determinante a conseguire i risultati contenuti nel progetto di Campagna Amica.
Tinor, dopo aver ringraziato le aziende che si sono impegnate e la struttura che ha collaborato durante il 2018, ha messo in risalto il risultato raggiunto durante la fiera di Ortogiardino.
«L'apprezzamento da parte dei visitatori nei confronti delle nostre aziende in rappresentanza di tutta l'associazione - ha rilevato - deve essere un risultato che va mantenuto e valorizzato. Un esempio che dobbiamo perseguire per il futuro perché ci da la forza per cogliere altri importanti risultati».
L'assemblea ha tra l'altro approvato il bilancio consuntivo e preventivo commentato dal direttore Bertolla che poi ha aggiunto: «L'associazione è sempre più impegnata nel progetto di Campagna Amica non solo per organizzare i mercati, ma come momenti di aggregazione, di socializzazione, di incontro tra cittadini e mondo agricolo. Il valore di questa attività è un investimento per l'intero settore, per la nostra reputazione e per dare da giusta visibilità al settore primario sempre più centrale nella nostra economia e nella nostra società».

Il tavolo di presidenza durante l'assemblea

Tinor presidente Agrimercato

Eletto anche il consiglio già al lavoro

Marco Tinor, è stato eletto presidente dell'associazione Agrimercato. Sarà affiancato da Gianni Carpenedo, Claudio Da Pieve, Mattia Pavan e Mauro Sorgi.
Il consiglio si è già riunito per dare avvio a una importante fase che prevede tra le altre cose l'organizzazione per l'apertura della nuova sede del mercato coperto di Campagna Amica.
Il consiglio a questo proposito è al lavoro per la predisposizione del nuovo regolamento che prevede, tra l'altro, di individuare i criteri per la redazione della graduatoria di partecipazione delle aziende agricole in vendita diretta al mercato coperto.
Il consiglio ha altresì analizzato il programma con gli eventi dei prossimi mesi. Numerosi sono infatti gli appuntamenti in calendario che vedrà l'associazione presentarsi con le aziende di Campagna Amica sul territorio provinciale a importanti manifestazioni.

Marco Tinor

Agricoltura e territorio

Un incontro con il comune di Valvasone Arzene e la sezione Coldiretti

Agricoltura e territorio. Questo è stato il tema dell'incontro organizzato dall'amministrazione comunale di Valvasone Arzene in collaborazione con la sezione locale di Coldiretti per la quale è intervenuto il presidente Stefano Pasutto. Quest'ultimo in apertura ha affermato come il mondo agricolo abbia fatto grandi passi in avanti anche rispetto la tutela ambientale, la cui gestione diventa difficile senza gli agricoltori.
Alessandro Cappella, consulente fitoiatrico, e Nicola Zucchiatti del dipartimento di Scienze agrarie ed ambientali dell'università di Udine hanno introdotto il tema sugli agrofarmaci e il loro impiego. Cappella ha ricordato come la capacita dell'uomo e della scienza abbiamo consentito di avere prodotti sempre più sicuri impiegati in maniera adeguata a garanzia della sostenibilità. Zucchiatti si è soffermato sull'evoluzione della meccanizzazione frutto della ricerca anche dell'università di Udine che ha permesso un rinnovo del parco macchine sempre più innovative anche grazie al sostegno del Psr e tutto questo a vantaggio del corretto impiego degli agrofarmaci.
Dal canto suo il sindaco Markus Maurmair si è complimentato e ha apprezzato l'iniziativa per la maturità dimostrata dagli organizzatori nell'affrontare un problema dove il comune può agire attraverso il Regolamento di polizia rurale.
Su quest'ultimo sono intervenuti Annibale Bortolussi e Massimiliano Bellone, assessori all'agricoltura e alla polizia locale, che hanno spiegato i criteri di attuazione del Regolamento, uno strumento principalmente applicato dal punto di vista preventivo.
Sono seguiti gli interventi, numerosi e interessanti, che hanno messo in risalto l'utilità dell'incontro e del tema scelto per la serata.

Uno scorcio della sala durante l'incontro

Angelo Serena ci ha lasciati

Per anni socio e dirigente Coldiretti

Angelo Serena ci ha lasciati. Per tanti anni è stato socio e dirigente in Coldiretti ed enti collaterali.
Ultimo dei suoi impegni nel consiglio provinciale dell'associazione pensionati in qualità di vicepresidente.
Angelo, in Coldiretti, lo si ricorda per il senso di appartenenza, per la puntuale partecipazione e l'impegno che dedicava alle problematiche della categoria e la passione che dimostrava a favore dell'associazione.

Angelo Serena

Circolazione di trattori e mezzi agricoli: incontro tra Coldiretti e Polizia stradale

A Mariano un appuntamento formativo e informativo

di Paolo Cappelli

Oltre 150 gli imprenditori agricoli che hanno partecipato all'incontro organizzato da Coldiretti Gorizia a Mariano, nell'aula magna del locale istituto scolastico, giovedì 28 marzo, sul tema della circolazione dei trattori e dei mezzi agricoli. Alla serata sono intervenuti come relatori Alessandro Rescio, dirigente della sezione della Polizia stradale di Gorizia, e Alessandro Simonazzi, responsabile dell'ufficio verbali

L'incontro è stato aperto dal sindaco Cristina Visintin che ha portato i saluti della locale amministrazione ringraziando Coldiretti per aver scelto Mariano per l'evento. È seguito l'intervento della Presidente della Coldiretti Gorizia Angela Bortoluzzi che ha sottolineato come l'appuntamento si inserisce nell'ambito di una rassegna informativa e formativa che Coldiretti Gorizia ha deciso di promuovere sul territorio per migliorare e facilitare il lavoro degli imprenditori agricoli rispetto ad una normativa complessa e in costante aggiornamento: «Altri incontri sono in cantiere e verranno promossi da qui alla fine del anno».

Quindi l'intervento del dirigente Rescio che ha toccato i principali punti relativi alla circolazione dei mezzi agricoli sulla strada, sottolineando gli aspetti più importanti: dalla circolazione «scaturiscono responsabilità civili e penali in capo ai conducenti, pertanto è fondamentale da parte degli operatori la conoscenza del codice della strada».

Forte l'interesse dei numerosi imprenditori, che hanno partecipato facendo domande e chiedendo chiarimenti. «Siamo grati e soddisfatti di questo incontro – ha concluso la presidente ringraziando i vertici della Polizia stradale intervenuti per l'occasione – per la possibilità di confrontarci direttamente con chi si occupa di far rispettare quotidianamente le regole per la circolazione dei mezzi agricoli». Da parte del dirigente un ringraziamento per la l'opportunità offerta da Coldiretti.

Da sinstra: Simonazzi, Rescio, Bortoluzzi, Visintin

Coldiretti Gorizia piange la scomparsa dell'arcivescovo emerito Dino De Antoni

Il ricordo di monsignor Redaelli Messaggio di cordoglio anche dal Vaticano

Un uomo «di grande cuore, saggio, umile, buono, attento alle persone e alle comunità»: con queste parole l'arcivescovo di Gorizia, Carlo Roberto Maria Redaelli, ha voluto ricordare il suo predecessore, monsignor Dino De Antoni, che si è spento il 22 marzo scorso all'età di 82 anni. L'arcivescovo emerito di Gorizia è morto nella Comunità sacerdotale del capoluogo isontino dopo una malattia che si era palesata la scorsa estate.

Nato a Chioggia il 12 luglio 1936 e ultimogenito di dodici figli in una famiglia di pescatori, era stato ordinato prete il 23 ottobre 1960 e aveva conseguito la laurea in Diritto canonico alla Pontificia Università Lateranense. Aveva poi ricoperto diversi incarichi, tra i quali anche quelli di canonico penitenziere, promotore di Giustizia del Tribunale ecclesiastico diocesano e di quello regionale Triveneto. Il 2 giugno 1999 fu chiamato a succedere ad Antonio Vitale Bommarco come arcivescovo metropolita di Gorizia: venne ordinato il 15 settembre successivo a Chioggia. Il 26 settembre 1999 faceva il suo ingresso a Gorizia, che aveva guidato fino al 28 giugno 2012 facendosi apprezzare per la sua capacità di essere un pastore tra la gente. Dal 13 settembre 2011 al 29 maggio 2012 era stato anche presidente della Conferenza episcopale triveneta. Da emerito aveva scelto di restare a vivere a Gorizia.

È stato «un uomo di fede profonda come ha dimostrato affrontando con completo abbandono alla volontà di Dio gli ultimi pesanti mesi della malattia, pieno di riconoscenza per il dono della vita e, soprattutto, del sacerdo-

segue a pagina 29

Sicurezza alimentare, come difenderci dagli inganni a tavola

A Monfalcone un incontro sull'etichettatura

di Paolo Cappelli

Da sinistra: Cisint, Coppola, Bortoluzzi

Lo scorso 19 marzo a Monfalcone, nella sala riunioni della biblioteca di Monfalcone, si è svolto l'incontro "Etichettatura e trasparenza: come difenderci dagli inganni a tavola". Relatori Angela Bortoluzzi, presidente della Coldiretti Gorizia, ed Ermanno Coppola, dell'Area sicurezza alimentare della Coldiretti nazionale. L'evento ha inaugurato "Parliamone in Biblioteca", spazio di confronto voluto dall'amministrazione comunale. Presente per l'occasione anche il sindaco Anna Cisint, che ha voluto sottolineare la vicinanza del Comune alle istanze e battaglie per la trasparenza e l'origine delle materie prime negli alimenti che Coldiretti da sempre sostiene: «Siamo orgogliosi di ospitare da diversi anni un mercato di Campagna Amica in una delle piazze della città. Proprio da Monfalcone ha preso avvio a livello di provinciale la raccolta firme "Stop cibo falso"».

È seguito poi l'intervento introduttivo della presidente Bortoluzzi che ha sottolineato come le etichette sono la carta di identità degli alimenti che consumiamo e saperle leggere ci consente di fare scelte più sane e consapevoli: «A volte accade però che le etichette vantino qualità non vere. È il caso della frode alimentare, un fenomeno purtroppo in costante aumento».

Coppola ha quindi presentato due immagini simbolo della battaglia di Coldiretti sull'etichettatura: quella della campagna nazionale lanciata nel dicembre 2000 intitolata "Giù le mani dalla qualità italiana" e quella della petizione "Stop cibo anonimo" attualmente in corso, con la quale viene richiesto all'Europa di rendere obbligatoria l'indicazione di origine degli alimenti.

Dal 2000 ad oggi sono passati quasi 20 anni di impegno continuo e costante - ha esordito Coppola -. Non dobbiamo mai dimenticarci del volto di questo ragazzino e di quello che rappresentava nei primi anni 2000: dove eravamo in tutti questi anni, dove siamo stati? Non ci siamo mai fermati, percorrendo l'Italia dal Brennero al porto di Bari per passare da quello di Ancona, sempre in prima linea per smascherare le frodi alimentari e rimettere al centro il nostro agroalimentare, provando ogni giorno a tutelarlo e a difenderlo con forza, unici ad aver fatto capire ai consumatori le nostre battaglie mettendoli nelle condizioni di farli decidere. Da quell'espressione contrariata di quel bambino, alla raccolta firme attiva in questi ultimi mesi per richiedere l'obbligo di origine in etichetta alla Ue, noi ci siamo per tutelare il lavoro delle aziende agricole, proteggere la salute dei cittadini, per prevenire le frodi alimentari e garantire i diritti dei consumatori. Coldiretti non è mai arrivata appena mette un tassello, riparte subito e la vittoria della battaglia iniziata nel 2000 sarà nel raggiungere l'obiettivo di un milione di firme dei cittadini europei con la petizione "Scegli l'Origine". Non solo buono da mangiare, il cibo deve essere sicuro e senza rischi e l'etichettatura è la naturale carta d'identità del prodotto – ha proseguito il responsabile confederale Coldiretti –: un consumatore ben informato è un consumatore che spreca di meno e che si mette nel solco dell'economia circolare e corretta. È nostro dovere fornirgli tutte le informazioni, questo è il senso di una etichetta».

Al termine è seguito un interessante dibattito con diverse domande che il pubblico presente ha posto ai relatori

---

continua da pagina 28

zio e dell'episcopato. Personalmente – sottolinea monsignor Redaelli – ho un forte debito di riconoscenza verso monsignor De Antoni per il suo essermi stato vicino da "fratello maggiore" con stima, affetto, grande discrezione e saggi consigli. Un grande esempio per me di come si può essere vescovo secondo il cuore del Signore».

Coldiretti lo ricorda come un vescovo sempre vicino alla gente dei campi; durante il suo episcopato non è mai mancato alle giornate del Ringraziamento provinciali, molto attento alle tematiche e alle necessità del mondo agricolo, sono ancora vive le sue omelie ed i suoi discorsi in occasione dei diversi incontri che annualmente si sono svolte con i dirigenti di Coldiretti. Al termine del suo mandato, fino a quando la salute lo ha permesso, ha celebrato diverse giornate del Ringraziamento.

Anche papa Francesco ha voluto far arrivare all'arcivescovo Redaelli e alle comunità diocesane di Gorizia e Chioggia un messaggio di cordoglio. «Appresa la notizia del decesso di monsignor Dino De Antoni, arcivescovo emerito di Gorizia - si legge nel telegramma inviato a nome di Bergoglio dal segretario di Stato Vaticano, il cardinale Pietro Parolin - il Sommo Pontefice partecipa spiritualmente al lutto che colpisce l'intera comunità ecclesiale di Gorizia e la diocesi di Chioggia, dalla quale proveniva. Egli, mentre ne ricorda la cordiale umanità e il generoso ministero svolto in diversi incarichi come parroco, vicario giudiziale, vicario generale e come pastore di codesta arcidiocesi, innalza fervide preghiere di suffragio per la sua anima, affidandolo alla celeste intercessione della Beata Vergine Maria».

Coldiretti Trieste: la salute passa attraverso una corretta alimentazione

Al Caffè San Marco il libro di Marta Ciani e Irene Giurovich

di Paolo Cappelli

Venerdì 8 marzo il Caffè san Marco di Trieste ha ospitato una serata dedica al cibo e alla cultura, con protagonista campagna Amica. Un appuntamento aperto dalla presentazione del libro "Nutriamoci con Cuore e Cervello", scritto a quattro mani dalla biologa nutrizionista Marta Ciani e dalla giornalista Irene Giurovich. La serata è stata coordinata dal direttore della Federazione di Trieste Ivo Bozzatto.

Il cibo naturale è quello che non intossica e regala anni all'esistenza. Il cibo industriale toglie anni all'esistenza e la condanna a farmaci, interventi, terapie. La combinazione di cuore e cervello farà sì che il nutrirsi diventi il nostro nutri-Amarsi. Ed ecco spiegato il titolo di questo libro che sarà l'inizio di nuovi giorni e nuova vita. Nel suo intervento introduttivo Bozzatto ha sottolineato come Coldiretti sia vicina a chi parla di buona alimentazione che passa attraverso una scelta intelligente e ragionata del cibo che deve essere buono e salubre e di origine agricola. Le due autrici proprio a sostegno di questa tesi hanno evidenziato come il cibo naturale è quello che non intossica e regala anni all'esistenza. Il cibo industriale invece toglie anni all'esistenza e la condanna a farmaci, interventi, terapie. Importante quindi la cura di una corretta alimentazione, da qui l'esperienza di Campagna Amica, una importante opportunità di incontro di tutte queste esigenze. La serata poi è proseguita con una cena a base di prodotti a chilometri zero e locali. Tra i diversi prodotti presentati dallo chef del locale Matija Antolovic, la Rosa dell'Isonzo che è stata presentata ai convenuti dal produttore Paolo Blasizza. Al termine della serata i saluti del presidente di Coldiretti Trieste Alessandro Muzina e del titolare del Antico caffè San Marco Alexandros Delithanassis, che hanno sottolineato l'importanza di eventi come quello organizzato che rappresentano un importante momento di incontro tra l'agricoltura e i produttori e la città.

Bacheca Annunci

Macchine, attrezzatura agricola e di vinificazione

CERCO miniescavatore max12q. Tel 347.3387508

VENDO cisterna gasolio 5hl Dreosso pompa manuale e vasca contenimento. Tel 348.3969033

VENDO motopompa da 120hp; 100 tubi alluminio da 120mm; cavalletti, irrigatori, pesca e acessori. Tel 0432.761678 ore pasti

VENDO autocaricante per foraggi; aratro voltaorecchio per 50hp; assolcatori; 150m di tubi e pompa Caprari per 50hp. Tel 349.8721032

VENDO trattore Fiat 500 Special. Tel 339.3852388

VENDO torchio doghe in legno; aratro antico; botte 2hl paraffinata; carretto 1 asse per 10q. Tel 333.9679516

VENDO motocoltivatore Nibbi 14hp con accessori. Tel 366.3401044

VENDO autocaricante non omologato. Tel 0434.919355

VENDO aratro voltaorecchio 17 meccanico Grattoni; botte liquame Macoratti 22hl; estirpatore 9 ancore; botte inox 6hl; nastro elevatore per fieno o altro 12,5m+ allungabile; attrezzi agricoli antichi per collezionisti o esposizione giardino, agriturismo. Tel 0432.564533 ore pasti

VENDO seminatrice 6 file mais Gaspardo SP520; 2 mulini; barra falciante Superior. Tel 333.6499069

CERCO trattore Ford. Tel 0432.232538

VENDO fioriere con cavalletto zincate a caldo; motopompa 260hp con pompa 6000l/m 2 giranti Caprari omologata; barra diserbo 9m zincata; tagliaerba 2 eliche per motocoltivatore; pigiatrice elettrica con pompa. Tel 348.7080929

VENDO aratro meccanico 16; mulino-sgranapannocchie a cardano. Tel 338.3236926

VENDO motopompa Fiat 120hp pompa irrigazione Veneta + motore di scorta; mietitrebbia Laverda M132 gomme nuove barra mais 4 file con trincia e barra soia. Tel 338.2528643

VENDO 2 sedili trattore; aratro rimesso a nuovo idraulico per 80/90hp. Tel 339.4760390 ore pasti

VENDO sarchiatrice mais 4 file Gaspardo HL780 apertura idraulica; pompa Caprari D3/80; tubi alluminio da 10cm. Tel 320.0320446

VENDO irroratrice su ruote 2hl motore benzina. Tel 0432.808336 ore pasti

VENDO spandiletame; falciatrice BCS motore Lombardini; botte raccogli acqua piovana varie capacità; motocompressore VM; pistone idraulico; aratro Melchior; Same Atlante 4 cilindri. Tel 339.3312125

VENDO bilama Superior da 1,8m; sgranatrice d'epoca; Stayer 180. Tel 345.2699777

CERCO Deutz 26 28hp o Deutz 30S; Stayer 180A 182A 185A del 1958. Tel 345.2699777

VENDO aratro bivomere Moro idraulico; seminatrice mais 4 file; vibrocultore idraulico con rullo; sarchiatrice 4 file. Tel 380.2585111

VENDO sarchiatrice 4 file cassone inox; botte diserbo 6hl barra 8m; rotolone Marani 200m rientro diesel; 120m di tubi zincati da 10; 4 irrigatori. Tel 333.4278380

VENDO Ford 4600; falciatrice Superior 1,65m; aratro voltaorecchio Omag; grappa denti fissi 2m; assolcatore Grattoni 3 corpi; carretto 1 asse 5q; pompa vino elettrica; decimale 5q; tappatrice; pompa solfato in rame; carriola spargisale; motosega Castor; torchio idraulico antico funzionante; pigiatrice completa. Tel 333.7243025

CERCO pianale agricolo; rimorchio 2 assi; dumper max120q; trattore 110hp; mulino a cardano e miscelatore. Tel 350.0101568

VENDO Fendt 514 del 95 con 3000h. Tel 348.3907737

Quote, animali e prodotti

VENDO galli ruspanti razza robusta maculata zona Zoppola. Tel 339.7683028

VENDO medica in balloni. Tel 348.0642117

VENDO medica e fieno in rotoballe. Tel 349.3805945

VENDO fieno di prato 1-2 sfalcio in rotoballe. Tel 333.6759545

VENDO balle piccole di paglia zona Povoletto possibile consegna. Tel 349.4496216

VENDO asina 3 anni con libretto. Tel 0427.86773 ore pasti

Immobili e fabbricati

VENDO casa zona Sedegliano; terreni agricoli; bosco a Pinzano. Tel 0432.232538

Varie

VENDO cucina in legno a L 3,7x3m piano in marmo; tavolo 6 posti con panca; armadio guardaroba in legno; tavolo con sedie sala pranzo 8 posti piano in vetro. Tel 340.9362525

CERCO moto cross ante 2005 anche non funzionante; motocicletta, vespa, lambretta; vecchia auto ante '80 anche non funzionante o demolita. Tel 350.0101568

INSERZIONI GRATUITE solo per soci - REFERENTE EZIO COLLE TEL. 0432.595956
ORARIO. dalle 9.00 alle 13.00
per mancanza di spazio non tutte potranno essere pubblicate